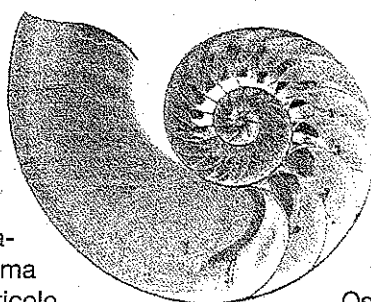


Progetto VORTeggs

TERZA PARTE

Dunque superficie, circonferenza, lunghezza e larghezza dell'uovo in oggetto corrispondono ai valori nella tabella 1 (vedere la prima parte di questo articolo, NEXUS nr. 65; ndr): queste grandezze possono essere moltiplicate e sommate generando nuovamente i medesimi valori, pertanto si tratta di un sistema frattale auto-somigliante e auto-organizzante con effetti di auto-amplificazione (principio della creazione continua) in tutte le 3 dimensioni. Fibonacci aveva validi motivi per introdurre in Europa il sistema decimale dall'oriente. Ci corrisponde perché abbiamo 10 dita, e solo nel sistema decimale si può verificare il numero di Phi. Si nota che i decimali si ripetono anche dopo la virgola, anche se spostata di qualche decimale avanti o indietro. La larghezza dell'uovo con 0,4236 unità corrisponde a ϕ^3 (4,236) diviso 10, mentre la larghezza di 0,2618 corrisponde a ϕ^2 (2,618) diviso 10. Queste sono unità assolute (e non solo proporzioni) che hanno le stesse cifre dei rapporti della sezione aurea! Qui si sta verificando un altro "miracolo" numerico. La superficie bagnata di quest'uovo è di 0,618 ($=1/\phi$) unità assolute, non solo come rapporto. Secondo Dan Winter la sezione au-



rea è l'unico modo per moltiplicare e sommare (e quindi amplificare) l'onda sinusoidale dell'onnipresente energia eterica.

Osservando la tabella

1 si comprende perché i sistemi naturali si basano su questo

rapporto, dato che hanno bisogno di ricevere energia e Phi garantisce il massimo assorbimento.

Quindi le proporzioni dell'uovo a sezione aurea corrispondono esattamente al numero sul quale è costruito il sistema solare dei pianeti (potenze di Phi). Non solo, tagliando all'altezza e con l'angolazione indicata, la lunghezza e la larghezza dell'uovo sono (!) numericamente due delle potenze di Phi diviso 10. Questo è un frattale nel quale il grande si ripete nel piccolo usando il fattore 10, che corrisponde al sistema decimale nel quale si manifesta la sezione aurea.

Grazie a tutte le considerazioni fatte siamo ora in grado di costruirci il VORTeggs. Come tutte le cose geniali è semplicissimo: si prende un recipiente a forma di uovo a sezione aurea con le dimensioni scelte in base alla teoria del Global-Scaling per vortici stabili, nel quale si posiziona un impeller (che sarebbe una girante come la troviamo in una pompa centrifuga). I canali che

CHIARITE LE BASI
TEORICHE E LE
PECULIARITÀ
GEOMETRICHE DEI
FENOMENI IMPLOSIVI,
È POSSIBILE IPOTIZZARE
L'APPLICAZIONE PRATICA
DI TALI PRINCIPI IN
CAMPO TERAPEUTICO
SOTTO FORMA DI
"BIOARMONIZZATORE",
MA ANCHE COME
GENERATORE
"FREE ENERGY"
E PROPULSORE
ANTIGRAVITAZIONALE

portano l'acqua seguono la forma di una spirale a sezione aurea (nautilus 3D) che sono intrecciati come il DNA che è a sezione aurea, il che ci permette di creare l'autorotazione del fluido richiesto dal modello Torkado. La sezione di questi canali è ovoidale come richiesto da quest'ultimo, e visto che ragioniamo in base ai frattali la realizziamo a sezione aurea. Si crea un vortice frattale con vortici piccoli a forma di DNA. La girante viene mossa da un motore elettrico ad elevato numero di giri. L'uovo è riempito con una soluzione fisiologica di acqua salata (bioplasma). Bisogna usare sale principale o sale marino non trattato, che contiene tutti gli elementi che esistono (e non solo sodio cloride). Questo tipo di sale ha una frequenza propria, indovinate, di 40 Hz (vicino alla frequenza di risonanza del vuoto) e ha proprietà terapeutiche in grado di creare una omeostasi. Il nostro corpo è composto da acqua e sale. La vita nasce da un uovo che ha origine in una soluzione fisiologica nel ventre della madre. Notate le similitudini fra il VORTeggs e la vita? Tecnicamente parlando, il sale serve per aumentare gli ioni liberi nel flusso, che a loro volta creano dei campi magnetici circolari attorno alle linee di flusso che seguono il modello Torkado, interferendo con i dipoli dell'acqua e mettendoli in autorotazione creando una microvorticizzazione, giusto per aggiungere un altro asse di rotazione.

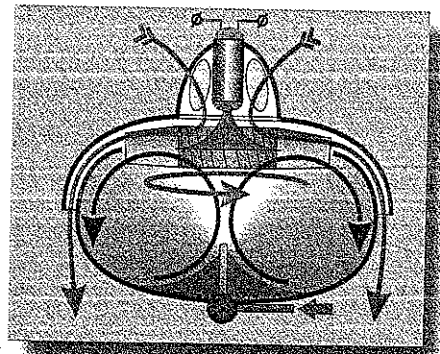
La prima applicazione del VORTeggs è quella di un bioarmonizzatore. Le cellule sane del nostro corpo hanno la forma di un uovo a sezione aurea, mentre quelle cancerogene sono sferiche. All'interno delle cellule c'è una spirale, il DNA, che oltre a determinare la sequenza degli aminoacidi fornendo il codice genetico, è un'antenna che riceve informazioni. Il nostro campo bioenergetico (aura) ha la forma di un uovo a sezione aurea. Anch'esso ha una spirale energetica al centro. Sulla retta logaritmica del Global-Scaling, fra cellula e aura mettiamo il VORTeggs, che collega la nostra aura alle nostre cellule. La girante con i ca-

**MAN MANO CHE
AUMENTIAMO
I GIRI DEL VORTICE,
AD UN CERTO PUNTO
DOVREMMO OSSERVARE
UNA DIMINUIZIONE DEL
PESO (ANTIGRAVITAZIONE)
IN QUANTO UNA PARTE
DELLA PRESSIONE
ESERCITATA DAI NEUTRINI
VIENE TRASFORMATA
IN ENERGIA CINETICA**

nali a forma di DNA funge da antenna ricetrasmittente. Sappiamo che l'acqua possiede una memoria, per cui riesce ad entrare in risonanza con gli esseri viventi che si trovano nei pressi del VORTeggs (la cui aura cresce col numero di giri) creando un'armonizzazione completa seguendo il piano creativo. In un certo senso le malattie sono disarmonie nel nostro campo bioenergetico per cui il VORTeggs, oltre ad armonizzare l'ambiente, può avere anche applicazioni terapeutiche.

Aumentando i giri ad intervalli superiori sulla retta logaritmica del Global-Scaling, vicino ad un nodo dove esiste risonanza con la frequenza del vuoto possiamo aspettarci effetti implosivi tali che la resistenza fluidodinamica diventa negativa. In questo caso il motore che attiva la girante si trasforma in un generatore, producendo corrente elettrica (Free Energy). Man mano che aumentiamo i giri del vortice, ad un certo punto dovremmo osservare una diminuzione del peso (antigravitazione) in quanto una parte della pressione esercitata dai neutrini viene trasformata in energia cinetica. Dato il senso di rotazione del vortice ci sarà un assorbimento di gravitazione solo da sopra, per cui la pressione da sotto prevale al punto che il VORTeggs si solleva. La *Repulsine* di Schauberger (una specie di disco volante) volava e, secondo i suoi calcoli, ad un certo numero di giri poteva sollevare decine di tonnellate. Quindi il VORTeggs potrebbe fungere anche da propulsore per un velivolo.

Per quanto riguarda il collegamento



Schema di funzionamento della "Repulsine" di Schauberger.

fra i frattali, le leggi della vita, l'acqua, il movimento, lo spirito e il mio progetto VORTeggs che si manifesterà, chiudo con una citazione di Kahlil Gibran:

"L'intera creazione esiste in te, e tutto quello che è in te esiste anche nella creazione. Non esistono confini fra te e un oggetto che è accanto a te, proprio come non esiste distanza fra te e oggetti molto lontani. Tutte le cose, le più piccole come le più grandi, sono presenti in te ed uguali a te. Un unico atomo contiene tutti gli elementi della terra. Un solo movimento dello spirito comprende tutte le leggi della vita. In un'unica goccia d'acqua si cela il segreto dell'oceano infinito. Un'unica tua manifestazione rivela tutte le manifestazioni della vita." ■

Christian Lange

Bibliografia

Christian Lange: "Der goldene Winkel", Implosion Nr. 140 del 08/2002 e "Potenzierung von Phi - Vorschlag für harmonisches Musiksystem", Implosion Nr. 144 del 09/2003

Harald Kautz-Vella: "Alles hängt zusammen", e "Wirbelphysik" su www.kautz-vella.de

Gabi Müller: "Torkadomodell" su www.torkado.de

Hartmut Müller: "Global-Scaling" su www.globalscaling.de

Viktor Schauburger: "Unsere sinnlose Arbeit", J. Schauburger Verlag, Bad Ischl su www.pks.or.at

**LA REPULSINE DI
SCHAUBERGER
VOLAVA E,
SECONDO
I SUOI CALCOLI,
AD UN CERTO
NUMERO DI GIRI
POTEVA SOLLEVARE
DECINE DI TONNELLATE**

Claus Radlberger: "Der hyperbolische Kegel", PKS-Eigenverlag von Butlar/K. Meyl: "Neutrinopower", Argo-Verlag
K. Meyl: "Umweltverträglichkeit Teil 1-3", Indel Verlag
Axel Heeren: "Implosion", Katharsis-Verlag
Callum Coats: "Naturenergien verstehen und nutzen", Omega Verlag
Olof Alexandersson: "Lebendes Wasser", Ennsthaler-Verlag
Dan Winter: "Implosione e sezione aurea" su www.soulinvitation.com
John N. Harris: www.spirasolaris.ca

Nota sull'autore:

Christian Lange è nato a Berlino il 30 agosto 1969. Dopo le scuole superiori ha frequentato la facoltà di ingegneria meccanica a Kassel. Per 3 anni si è occupato della progettazione del sistema d'iniezione diesel Common Rail (1994-1997); in seguito è stato istruttore tecnico e responsabile tecnico Smart e Mercedes, aziende per le quali attualmente ricopre l'incarico di District Manager per Puglia e Calabria.

Il suo interesse per la scienza è nato molto presto. Già a scuola si interessava più al perché delle cose che al come, e questo pensiero lo ha accompagnato sino ad oggi: sapere cosa tiene unito il mondo nel suo interno (per citare *Faust* di Goethe). Strada facendo, attraverso ricerche autodidatte (Tesla, Schauburger, etc.) è arrivato ad occuparsi dell'acqua e poi in maniera approfondita della sezione aurea come codice universale del creato.

Errata corrige

Nella prima parte di questo articolo, a pag. 15, compariva la frase riportata sotto, senza però la relativa formula matematica. Ecco dunque la versione corretta:

Quindi, sottraendo il numero 1 da 1,618 si ottiene il suo valore per inverso, aggiungendo il numero 1 a 1,618, si ottiene il suo quadrato. Inoltre il numero d'oro è rappresentabile - come tutti numeri irrazionali - da una frazione a catena. La frazione a catena del numero d'oro si basa esclusivamente fino all'infinito sul numero 1:

$$\Phi = 1,618034... = \frac{\sqrt{5+1}}{2} = 1 + \frac{1}{1 + \frac{1}{1 + \frac{1}{1 + \frac{1}{1 + \dots}}}} = \Phi = \dots \sqrt{1 + \sqrt{1 + \sqrt{1 + \sqrt{1 + \sqrt{1 + \dots}}}}}$$